

Novembre/Dicembre 2011

Un desiderio esaudito, un bambino che ritrova il sorriso



MAKE-A-WISH®

Come aiutarci

Italia Onlus

Quattro strade portano a Make-A-Wish®. Una, che in moltissimi hanno già preso, è quella che porta alla nostra Associazione attraverso il diventare volontari. E' semplice: basta avere un po' di tempo a disposizione, la voglia e l'entusiasmo per condividere un sogno, quello dei nostri bimbi. L'esperienza di vedere il sorriso sul viso di un bambino gravemente malato è qualcosa di assolutamente impagabile, che arricchisce profondamente la propria esperienza di vita. L'altra strada, passa per le donazioni. Basta poco, anche un solo euro, che può essere devoluto direttamente on-line, sul nostro sito www.makeawish.it. In alternativa, si può effettuare un Bonifico Bancario sul nostro Conto Corrente: (IT 60 G 03332 0 1400 00000940876 - presso la Banca Passadore, Sede di Genova) Una donazione può fare la differenza e riportare il sorriso sul viso di un bambino gravemente ammalato. Ma quella di Make-A-Wish® è prima di tutto una grande famiglia: per questo sono state create le tessere "Amico di Make-A-Wish®" per sentirsi davvero parte del gruppo. Ma c'è di più: un'azienda ha la possibilità di diventare Sponsor di Make-A-Wish® Italia Onlus, legando così il proprio marchio ad una Organizzazione benefica presente in 35 Paesi, tra le più conosciute e rispettate al mondo. Quattro strade per aiutarci, più una: quella del cuore.

Chi siamo

Un desiderio esaudito non porta al bambino gravemente malato solamente un momento di gioia e spensieratezza, ma spesso ha anche un incredibile impatto positivo dal punto di vista clinico. Tanti bambini, grazie all'attività di Make-A-Wish® hanno ritrovato forze dimenticate e sono guariti. Molti di loro oggi sono tra i più attivi volontari di Make-A-Wish®.

Ecco cosa scrive **Keith Goh**, uno tra i neurochirurghi pediatrici più conosciuti al mondo e Past President del Consiglio Direttivo

di Make-A-Wish® International: "Quando raccontiamo alla gente che il nostro lavoro è realizzare i desideri dei bambini che lottano contro gravi malattie, probabilmente molti di noi non sanno che quando parliamo di "potere" di un desiderio c'è un fondamento scientifico alla base di questa affermazione".

Sognare non costa nulla. Sognare è un istinto, un moto involontario. Sognare è sperare, e i medici con i quali Make-A-Wish® lavora tutti i giorni ci dicono che per un bambino sperare significa avere una possibilità in più di farcela."

"Il Potere di un Desiderio"

Genova, 2004: nasce Make-A-Wish® Italia Onlus, un'organizzazione benefica in memoria di Carlotta, una bimba mancata all'età di 10 anni a causa di una grave malattia.

La missione di Make-A-Wish® è realizzare i desideri di bambini colpiti da malattie che mettono a rischio la loro vita, per donare loro momenti di serenità che li aiutino ad affrontare con più forza le cure.

Oltre alla sede ligure e all'ufficio di appoggio a Milano, una rete

di volontari copre tutto il territorio nazionale. Make-A-Wish® Italia è affiliata a Make-A-Wish® Foundation, nata negli Stati Uniti nel 1980 e oggi presente in 36 paesi nel mondo con 180 uffici, 30.000 volontari e oltre 270.000 desideri esauditi.

In Italia, Make-A-Wish® ha già realizzato più di 550 desideri in 6 anni. Make-A-Wish® non pone alcun limite alla fantasia del bambino, facendo tutto il possibile per realizzare il suo desiderio: dall'incontrare un personaggio famoso, al voler fare un viaggio, al voler essere "qualcuno" per un giorno o ricevere un regalo particolare.

Natale 2011

Natale è più Natale con Make-A-Wish®! Una sezione dedicata del nostro sito www.makeawish.it illustra tutte le possibilità per passare il giorno più bello dell'anno con noi. Con una delle nostre idee

non avrete solo un regalo originale. Ma la certezza che, quel regalo, ha contribuito a un altro più bello e importante: realizzare un desiderio e aiutare un bambino a trovare il sorriso. Magari proprio sotto l'albero di Natale.

Questo è il disegno che Daniele (13 anni, affetto da Anemia di Fanconi) ha fatto prima di partire con i genitori per la Lapponia in visita a Babbo Natale.

